

Codice A1503A

D.D. 24 maggio 2016, n. 304

POR FSE 2014/2020-Asse III-DGR n. 16-3200 del 26/04/2016-Approvaz. Manuale di riferimento 2016/2017 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei piani di attività ITS all. A), All. B1) Tabella sostenibilita', B2) capacita'/sostenibilita' organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative, All.C) scheda descrittiva delle Priorita' della Progr.ione e parziale modifica All. A) della DD 292/16.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il documento relativo al Manuale di riferimento 2016/2017 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Piani di attività ITS di cui all'allegato A);
- di approvare la Tabella sostenibilità di cui all'allegato B1);
- di approvare l'allegato B2) relativo alla capacità e sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative;
- di approvare la scheda descrittiva delle Priorità della Programmazione di cui all'allegato C);
- di modificare l'allegato A) della Determinazione dirigenziale n. 292 del 17/05/2016 al Punto 8 "Modalità di presentazione della candidatura" inserendo al posto di "allegato C) della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando" con "allegato c) alla Determinazione dirigenziale di approvazione del Manuale di riferimento 2016/2017 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Piani di attività ITS";
- gli allegati A), B1), B2) e C) sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 33/2013 la pubblicazione della stessa sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Giancesin

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato



FONDO SOCIALE EUROPEO

Direzione Coesione Sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale	Bando ITS 2016/2017 – <i>Manuale di valutazione ex ante dei progetti</i>
-------------------------------	---	---

ALLEGATO A

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DEI PIANI DI ATTIVITÀ DEGLI ITS**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2016/2017

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

D.D. n° _____ del ____/____/2016

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 2 di 31

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 3 di 31

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	A1.1) Indice di successo in attività precedenti A1.2) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A1.3) Assenza di irregolarità	350
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	B1.1) Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso B1.2) Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso B1.3) Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	350
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della programmazione	C1.1) Rispondenza alle priorità dell'atto di indirizzo	200
D) SOSTENIBILITÀ	D1. Organizzazione e strutture	D1.1) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	100
		Totale	1000

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione di merito, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 260 punti sull'oggetto congruenza.

L'assegnazione del punteggio di priorità è altresì vincolata all'ottenimento di un punteggio di valutazione di congruenza di almeno 330 punti

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 4 di 31

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	----------------------------	-------------------------------

Oggetto A1	ESPERIENZA PREGRESSA	PUNTEGGIO STANDARD 350
-------------------	-----------------------------	-------------------------------

NOTA GENERALE: Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi regionali/provinciali delle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi più recenti.

I punteggi riferiti ai criteri A1.1, A1.2 e A1.3 saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata.

N.B. I dati con cui verranno valutati i criteri A1.1 e A1.2 saranno resi disponibili agli Operatori prima di procedere al calcolo degli indicatori: gli Operatori dovranno provvedere alla loro verifica e segnalare eventuali anomalie. Le eventuali segnalazioni verranno sottoposte a verifica dall'amministrazione ricevente.

Criterio A1.1	INDICE DI SUCCESSO IN ATTIVITÀ PRECEDENTI	140
----------------------	--	------------

La valutazione di questa classe dovrà confrontare i risultati ottenuti in precedenti azioni finanziate in termini di Indice di efficienza in relazione agli abbandoni sulle attività inerenti alle azioni attivate per effetto degli ITS negli a.f. 2012/2013 e 2013/2014 e degli esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2015 e 2016.

N.B. Gli Operatori che non hanno attività pregressa nei singoli assi/azioni vengono considerati come nuovi entrati.

Indicatore – A1.1.1	Tasso di abbandono dato dal rapporto tra gli allievi iscritti ad inizio corso e gli allievi con frequenza => 2/3 (allievi ammessi) rispetto agli ITS a.f. 2012/2013 e 2013/2014.	90 pt
----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

La media delle prestazioni della componente (sede) del soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 5 di 31

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{max} - (2 \times M \times P_{max} / 100)$$

P=Punteggio ottenuto

Pmax=punteggio massimo (90 punti)

M=media delle percentuali dei tassi di abbandono sui singoli corsi

In presenza di un solo anno si utilizzeranno i dati dell'anno esistente.

Ai nuovi entrati e agli operatori privi di esperienza pregressa sull'asse si assegnano 30 punti.

In presenza di medie delle percentuali superiori al 100% si assegna il punteggio massimo

Note: In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione

Indicatore – A1.1.2	Esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2015 e 2016.	50 pt
--------------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Punteggio complessivo dei Percorsi ITS rilevato a livello nazionale negli anni 2015 e 2016 per ogni Fondazione ITS della Regione Piemonte

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi nazionali (Banca dati nazionale ITS – Indire)

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 6 di 31

Modalità di calcolo

Giudizio articolato sulla base dei punteggi rilevati dal sistema di monitoraggio e valutazione nazionale adottato dal MIUR (Banca dati nazionale – Indire) in relazione agli anni 2015 e 2016. Il monitoraggio nazionale dell'anno 2015 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2011/2012 (biennio formativo 2011-2013); il monitoraggio nazionale dell'anno 2016 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2012/2013 (biennio formativo 2012-2014).

Ai nuovi entrati e agli operatori privi di esperienza pregressa sull'asse si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min}}{2}$$

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Scarsamente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 0-50 pt)	0%
Sufficientemente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 50-60 pt)	60%	30 pt
Parzialmente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 60-70 pt)	80%	40 pt
Totalmente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 70-100 pt)	100%	50 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 7 di 31

Criterion A1.2	– CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE	110 pt
---------------------------	--	---------------

Alle sedi operative che hanno rinunciato a corsi approvati e finanziati sulle graduatorie, sui punteggi relativi al criterio A1.2, per quella sede si applica una riduzione in misura percentuale all'incidenza delle ore rinunciate rispetto al monte ore approvato e finanziato.

Es: Una sede operativa ha ottenuto 10.000 h corso e rinuncia a corsi per 1.000 h (-10% di attività) agli eventuali punteggi ottenuti sul criterio B viene applicata una riduzione del 10% .

Indicatore A1.2.1	– Percentuale di ore realizzate su ore approvate (Anno Formativo 2012/2013 e 2013/2014)	60 pt
------------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti nell'ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 8 di 31

Si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$$P=60*(Or/Od)^2$$

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P=(P_{max} \text{ ottenuto} + P_{min} \text{ ottenuto})/2$$

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 9 di 31

Indicatore – A1.2.2	Percentuale di spese maturate su spese approvate (Anno Formativo 2012/2013 e 2013/2014)	50 pt
----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti per gli a.f. **2012/2013 e 2013/2014**

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese maturate in rendiconto o allo stato finale/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$$I = (\text{spese maturate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$$

Esempio: rapporto spese maturate in rendiconto o stato finale pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P = \text{Pmax ottenuto} + \text{Pmin ottenuto} / 2$$

L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio e fornisce preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Note:

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 10 di 31

Criterio – A1.3	ASSENZA DI IRREGOLARITA' (Anno Formativo 2012/2013 e 2013-2014)	100 pt
------------------------	--	---------------

Indicatore A1.3.1	– Giudizio complessivo sulle verifiche in itinere	100 pt
--------------------------	--	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti nell'archivio regionale a.f. 2012/2013 e 2013/2014

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

P_{tot} = somma dei punteggi ottenuti dall'operatore nel verbale di monitoraggio

P_{max} = punteggio massimo dell'indicatore A1.3.1

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante

Se è stata monitorata più volte la stessa sede si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati e agli operatori che non hanno realizzato attività nell'anno accademico 2012/2013 e 2013/2014 si attribuisce il valore medio dei punteggi.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 11 di 31

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	---	-------------------------------

Oggetto B.1	CONGRUENZA	PUNTEGGIO STANDARD 350
--------------------	-------------------	-------------------------------

Per l'oggetto congruenza nelle modalità di rilevazione si fa riferimento ai documenti allegati alla DD. n.511 del 02/07/2015 all. A "Standard di progettazione" disponibile sul sito R.P. al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formazione/competenze/index.htm>

I profili standard di riferimento per i percorsi ITS sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.collegamenti.org/vetrinaregione/vetrinaregione.asp>

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

Criterio – B 1.1	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO	190 pt
-------------------------	--	---------------

Indicatore - B1.1.1	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	60 pt
----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.1, compresa eventuale deroga ore e profili standard ITS

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 12 di 31

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI **TOTALMENTE COERENTE**:

- **La denominazione del corso è congruente con la descrizione del profilo.**
- **La durata del corso è congrua in relazione alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e al livello d'ingresso**
- **Il livello di ingresso deve esplicitare l'allineamento tra competenze necessarie e le competenze attese per frequentare con profitto**

NOTE

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	18 pt
Sufficientemente coerente	60%	36 pt
Parzialmente coerente	80%	48 pt
Totalmente coerente	100%	60 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 13 di 31

Indicatore – B.1.1.2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	30 pt
-----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4.3 scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- **Le prove coprono in modo equo tutte le competenze e le attività**
- **Le descrizioni consentono di comprendere cosa viene valutato e come**
- **La tipologia e la durata delle prove sono adeguate al percorso e al profilo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o mancante	0%	0 pt
Scarsamente coerente	30%	9 pt
Parzialmente coerente	60%	18 pt
Coerente ma incompleto	80%	24 pt
Coerente e completo	100%	30 pt

NOTE	La prova finale va obbligatoriamente elaborata e sottoposta per tutti i tipi di corsi.
-------------	--

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 14 di 31

Indicatore – B1.1.3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate.	100 pt
----------------------------	---	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4, 7 e 6 se prevista
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:

- I saperi sono esplicitamente correlabili agli obiettivi delle Unità Formative
- Il n° delle ore dell'UF è commisurato agli obiettivi dell'UF
- Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità dei saperi
- Il n° delle ore stage è coerente alla durata del percorso

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	30 pt
Parzialmente coerente	60%	60 pt
Coerente ma non dettagliata	80%	80 pt
Totalmente coerente e dettagliata	100%	100 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 15 di 31

Criterio – B1.2	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO	70 pt
------------------------	--	--------------

Indicatore – B 1.2.1	Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo.	70 pt
-----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all.A sez. 5
- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI STRUMENTAZIONE OTTIMA:

- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di UF**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono correlabili ai saperi trattati**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono dimensionati/gestibili per/nelle ore indicate**

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 16 di 31

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	21 pt
Strumentazione discreta	60%	42 pt
Strumentazione buona	80%	56 pt
Strumentazione ottima	100%	70 pt

NOTE	Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi esclusivamente teorici.
-------------	---

Criterio – B.1.3	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO	90 pt
-------------------------	---	--------------

Indicatore – B1.3.1	Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti i principi orizzontali FSE	40 pt
----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all.A sez. 8.1 e 8.2
- scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.2

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 17 di 31

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità e tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	12 pt
Sufficientemente coerente	60%	24 pt
Parzialmente coerente	80%	32 pt
Totalmente coerente	100%	40 pt

Indicatore – B.1.3.2	Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti	50 pt
-----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4.1, sez. 5 e sez. 6
- scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 18 di 31

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità – Competenze – obiettivi del percorso rispetto alla tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Mancante o non coerente	0%
Scarsamente coerente	30%	15 pt
Sufficientemente coerente	60%	30 pt
Parzialmente coerente	80%	40 pt
Totalmente coerente	100%	50 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 19 di 31

Modulo “CONGRUENZA” per BANDO “ITS”

Valutatore:

Ente:

Centro:

Sede occasionale:

Denominazione corso:

Codice corso:

Azione:

Area professionale:

Settore:

B.1.1 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO

B.1.1.1 - Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

- Scheda iter formativo: parti 1,2,3.1, compresa eventuale deroga ore profili standard ITS
-

Non Coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	18	36	48	60

Note:.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 20 di 31

B.1.1.2 - Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale:

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4.3 e scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma Incompleta	Coerente e Completa
0	9	18	24	30

Note:

.....

.....

B.1.1.3 - Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4, 7 e 6 se previsto
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

Non Coerente o documentazione insufficiente	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma non dettagliata	Totalmente Coerente e Dettagliata
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

B.1.2 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO

B.1.2.1 - Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo:

- “Standard di progettazione” all.A sez. 5

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 21 di 31

- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Strumentazione non coerente	Strumentazione minima prevista	Strumentazione discreta	Strumentazione buona	Strumentazione ottima
Progetto non ammesso	21	42	56	70

N.B.: Per strumenti/laboratori utilizzati nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi esclusivamente teorici. Gli strumenti/laboratori devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a “strumentazione minima prevista”.

Note:

.....

.....

.....

B.1.3 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DEL CORSO

B.1.3.1 - Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dei principi orizzontali FSE

- “Standard di progettazione” all.A sez. 8.1 e 8.2
- scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.2

Mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	12	24	32	40

Note:

.....

.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 22 di 31

B.1.3.2. - Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti:

- “Standard di progettazione” all.A sez. 4.1, sez. 5 e sez. 6
- scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
0	15	30	40	50

Note:

Cambiare denominazione in:

Cambiare indirizzo in:

Cambiare area professionale e settore in:

Cambiare certificazione in:

Cambiare destinatari in:

Cambiare scolarità in:

Deroga Ore:

Campo Note:

FIRMA valutatore:.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 23 di 31

Classe C	PRIORITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 200
-----------------	-----------------	-------------------------------

Oggetto C1	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE	PUNTEGGIO STANDARD 200
-------------------	---------------------------------------	-------------------------------

Criterio C1.1	– RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' DELL'ATTO DI INDIRIZZO	200 pt
----------------------	--	---------------

Indicatore C1.1.1	– Punteggio connesso alle modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi	80 pt
--------------------------	--	--------------

Indicatore C1.1.2	– Punteggio connesso alle modalità adottate per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei giovani specializzati	50 pt
--------------------------	--	--------------

Indicatore C1.1.3	– Punteggio connesso ai percorsi di cui venga dichiarato il co-finanziamento da parte di imprese o partner del progetto formativo	30 pt
--------------------------	--	--------------

Indicatore C1.1.4	– Punteggio connesso ad accordi di rete con soggetti (esterni alla Fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale	20 pt
--------------------------	--	--------------

Indicatore C1.1.5	– Punteggio connesso ad accordi con Fondazioni ITS di altre Regioni	20 pt
--------------------------	--	--------------

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 24 di 31

Indicatore C.1.1.1	– Punteggio connesso alle modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi	80 pt
---------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Rilevazione desumibile dalla dichiarazione da parte della Fondazione, di una descrizione dettagliata (così come indicato nel documento “Modelli”) contenente le modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all'analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d'indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell'analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	24 pt
Sufficientemente adeguata	60%	48 pt
Parzialmente adeguata	80%	64 pt
Totalmente adeguata	100%	80 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 25 di 31

Indicatore C1.1.2	– Punteggio connesso alle modalità adottate per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei giovani specializzati	50 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Rilevazione desumibile dalla dichiarazione da parte della Fondazione, di una descrizione dettagliata (così come indicato nel documento “Modelli”) contenente la metodologia adottata dalla Fondazione ITS (così come indicato nel documento “Modelli”) al fine di orientare in entrata, in itinere dei giovani nell’ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi. Inoltre attraverso tale descrizione si dovrà evincere la modalità di orientamento dei giovani in uscita dal percorso ITS verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro).

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l’indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all’analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d’indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell’analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	15 pt
Sufficientemente adeguata	60%	30 pt
Parzialmente adeguata	80%	40 pt
Totalmente adeguata	100%	50 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 26 di 31

Indicatore C1.1.3	– Punteggio connesso ai percorsi di cui venga dichiarato il cofinanziamento da parte di imprese o partner del progetto formativo)	30 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 4.3.4 del presente bando l'assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuita solo nel caso in cui il contributo esterno è finalizzato a ridurre la spesa a carico della Regione. Sarà inoltre necessario allegare al modulo di domanda LIBRA (secondo i termini previsti al paragrafo 7 del presente bando) una dichiarazione da parte dell'impresa o partner nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evinca con chiarezza la motivazione del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano.

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o inferiore ai 10.000 €	0%	0 pt
Dai 10.001 € ai 15.000 €	30%	9 pt
Dai 15.001 € ai 30.000 €	60%	18 pt
Dai 30.001 € ai 40.000 €	80%	24 pt
Dai 40.001 € ai 50.000 € (e oltre)	100%	30 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 27 di 31

Indicatore C1.1.4	– Punteggio connesso ad accordi di rete con soggetti (esterni alla Fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale	20 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

L'assegnazione di questa priorità è vincolata alla presenza di uno o più accordi, formalmente istituiti, con soggetti di rilevanza nazionale e/o internazionale ad es. Università, imprese ecc. In tali accordi si deve evincere la condivisione di un progetto formativo legato ad un percorso ITS.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Accordi mancanti o non adeguati	0%	0 pt
Accordi presenti ma scarsamente adeguati	30%	6 pt
Accordi presenti e sufficientemente adeguati	60%	12 pt
Accordi presenti e parzialmente adeguati	80%	16 pt
Accordi presenti e totalmente adeguati	100%	20 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 28 di 31

Indicatore C1.1.5	– Punteggio connesso ad accordi con Fondazioni ITS di altre Regioni	20 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

L'assegnazione di questa priorità è vincolata alla presenza di uno o più accordi, formalmente istituiti, con Fondazioni ITS di altre Regioni-. In tali accordi si deve evincere la condivisione di un progetto formativo legato ad un percorso ITS

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Accordi mancanti o non adeguati	0%
Accordi presenti ma scarsamente adeguati	30%	6 pt
Accordi presenti e sufficientemente adeguati	60%	12 pt
Accordi presenti e parzialmente adeguati	80%	16 pt
Accordi presenti e totalmente adeguati	100%	20 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 29 di 31

Classe D	SOSTENIBILITA'	PUNTEGGIO STANDARD 100
-----------------	-----------------------	-------------------------------

Oggetto D1	STRUTTURE ED EFFICACIA DELLE SEDI	PUNTEGGIO STANDARD 100
-------------------	--	-------------------------------

Criterio D1.1	CAPACITÀ E SOSTENIBILITA' ORGANIZZATIVA DELLA SEDE OPERATIVA NEL FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE	100 pt
----------------------	--	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo Piano di attività ITS

Modalità di rilevazione

Valutazione qualitativa desunta da:

A) Schede di rilevazione della capacità organizzativa, di cui all'allegato B1, della sede operativa e di descrizione dei singoli laboratori, dalle quali si ricava la qualità del piano organizzativo ed erogativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso delle attività in svolgimento presso tale sede.

B) Relazione allegata alla scheda di cui sopra, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), come da allegato B2, da cui siano desumibili :

1. la qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo
2. la qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi)
3. le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti
4. il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi
5. le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro

La stesura della relazione deve seguire l'elenco sopra definito.

L'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. In strutture accreditate:
 - 1600 ore corso diurno/pre-serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. Ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio.

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali fatti salvi i casi espressamente autorizzati prima della presentazione. Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso essi dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 30 di 31

Nelle eventuali sedi occasionali eccezionalmente autorizzate dipendenti dalla medesima struttura accreditata l'offerta formativa dovrà essere così dimensionata:

- 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1.

Non saranno ammessi i corsi che eccedono dalla sostenibilità della sede operativa. La sede operativa si intende saturata quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità.

Modalità di calcolo

A) Valutazione della scheda di rilevazione della capacità organizzativa della sede operativa:

Giudizio complessivo sulla adeguatezza della struttura, in termini di spazi e strumenti, messa a disposizione per ogni singolo corso.

Sufficiente	Da 0 a 19 pt
Discreto	Da 20 a 29 pt
Buono	Da 30 a 39 pt
Elevato	Da 40 a 50 pt

La valutazione viene effettuata su ogni singolo corso, attraverso l'analisi comparativa delle caratteristiche (eccedenti gli standard minimi richiesti) delle strutture a disposizione

B) Valutazione della relazione

	Assente	Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato
Qualità organizzazione sede	0	3	7	11	15
Qualità offerta formativa	0	3	7	11	15
Azioni mirate aggiornamento docenti	0	2	5	8	10
Sistemi valutazione e politiche attive del lavoro	0	2	5	8	10
totale	0	10	24	38	50

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016- 2017	Pagina 31 di 31

Il punteggio qualitativo sulla relazione sarà assegnato a tutti i corsi presentati sulla sede operativa, attraverso una analisi comparativa.

Note

Nel calcolo della capacità erogativa della singola componente vanno compresi gli stage formativi dei percorsi.



Allegato B2

CAPACITÀ E SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA DELLA SEDE OPERATIVA NEL FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE

Relazione integrativa, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), da cui siano desumibili :

<p>La qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo.</p> <p><i>Da compilare se presente</i></p>
<p>La qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi).</p> <p><i>Da compilare se presente</i></p>
<p>Le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti.</p> <p><i>Da compilare se presente</i></p>
<p>Il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi.</p> <p><i>Da compilare se presente</i></p>
<p>Le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro</p> <p><i>Da compilare se presente</i></p>



Allegato C

Scheda descrittiva - Priorità della Programmazione

D.D. n. del

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Attività Formativa
Bando Piani di attività ITS 2016/2017	Pagina 2 di 2

C.1.1.1. Ricognizione dei fabbisogni

Descrizione della modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca;

Max 8 pagine

C.1.1.2. Orientamento

Descrizione della modalità adottata relativa all'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro);

Max 5 pagine

C.1.1.4. Accordi di Rete

Descrizione dettagliata di accordi di rete con soggetti (esterni alla fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale;

Max 3 pagine

C.1.1.5. Accordi con Fondazioni ITS di altre Regioni

Descrizione dettagliata di accordi con Fondazioni Its di altre Regioni

Max 3 pagine